



Home » Nuovo codice dei contratti e ingegneri dell'informazione

Nuovo codice dei contratti e ingegneri dell'informazione

Il Presidente del **Consiglio Nazionale Ingegneri**, Domenico Angelo Perrini, anche a nome del Comitato Italiano Ingegneria dell'Informazione (C3i) presso il Cni, delegato al Consigliere Carla Capiello, esprime soddisfazione per l'inserimento nel nuovo codice dei contratti di un preciso riferimento alla cybersicurezza.

Comitato Italiano Ingegneria dell'Informazione

04 Aprile 2023 Dalle Professioni Ufficio stampa Cni



↑ In evidenza

▶ **E ADESSO BASTA CON IL FASCISMO**

▶ **Al via la partnership tra FAS-Fondo ANDI Salute e Gestione Professionisti**

I CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

All'articolo 108 del nuovo Codice dei Contratti (Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture), al comma 4 si legge infatti: "Nelle attività di approvvigionamento di beni e servizi informatici, le stazioni appaltanti, incluse le

centrali di committenza, nella valutazione dell'elemento qualitativo ai fini dell'individuazione del miglior rapporto qualità prezzo per l'aggiudicazione, tengono sempre in considerazione gli elementi di cybersicurezza, attribuendovi specifico e peculiare rilievo nei casi in cui il contesto di impiego è connesso alla tutela degli interessi nazionali strategici." "...quando i beni e servizi informatici oggetto di appalto sono impiegati in un contesto connesso alla tutela degli interessi nazionali strategici, la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 10 per cento. Per i contratti ad alta intensità di manodopera, la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento".

"É la prima volta – afferma Perrini – che, in un mondo sempre più digitalizzato e connesso, viene data la giusta rilevanza al tema della cybersicurezza di cui si occupano i nostri Ingegneri dell'Informazione". "Bisogna avere la consapevolezza – prosegue il Presidente del CNI – che la rapida evoluzione tecnologica ci espone a nuovi rischi sotto il profilo della sicurezza informatica, pertanto è indispensabile incidere normativamente per rendere il nostro paese più resiliente".

Non solo le PA ma tutti i soggetti tenuti al rispetto del nuovo codice appalti, dovranno rispettare le indicazioni dell'articolo 108.

"Da tempo come CNI e C3i sosteniamo che il processo di digitalizzazione deve essere accompagnato da una adeguata attenzione agli aspetti della cyber security. Ci conforta il fatto che d'ora in avanti, nelle attività di approvvigionamento di beni e servizi informatici, le stazioni appaltanti dovranno dare un opportuno peso ai profili tecnico-qualitativi di sicurezza cibernetica. L'auspicio è che a fare le valutazioni del caso vengano chiamati gli Ingegneri dell'Informazione" dichiara **Carla Capiello** Consigliere Nazionale con delega al C3i.



L'INNOVATIVA PROPOSTA DELLA BANCA DI PIACENZA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



WEB3 Television
Consulenti del Lavoro





✉ Iscriviti alla newsletter!

Ricevi gli aggiornamenti settimanali delle notizie più importanti tra cui: articoli, video, eventi, corsi di formazione e libri inerenti la tua professione.

ISCRIVITI

Commenti

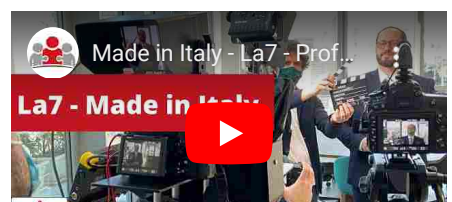


CADIPROF

CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI



ZERO F24
Specialisti di crediti fiscali



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083